

## CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA

### PARERE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

n. 46 del 10/12/2021

#### Certificazione sugli atti della contrattazione integrativa. Fondo risorse decentrate personale non dirigente anno 2021.

#### IL COLLEGIO DEI REVISORI

Dott.ssa Roberta Busconi -Presidente  
Dott.ssa Beatrice Conti -Revisore  
Dott. Fabrizio Maiocchi -Revisore

riunitosi in data odierna in teleconferenza per prendere in esame la pre-intesa riguardante l'Accordo integrativo al Contratto collettivo integrativo del personale del comparto sottoscritto il 3/12/21 in attuazione del CCNL 2016/2018 e i criteri di riparto del *Fondo risorse decentrate per il personale dipendente, anno 2021*, presigliato il 3 dicembre 2021.

#### VISTI

- l'art. 40-bis, comma 1, del D. Lgs n. 165/2001 avente per oggetto *"il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori"*, effettuato dall'organo di revisione economico – finanziaria, nel caso dal Collegio dei Revisori dei Conti;
- l'art. 8, comma 6, del CCNL del 21/05/2018 del comparto Funzioni Locali che prevede che *"Il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e la relativa certificazione degli oneri sono effettuati dall'organo di controllo competente ai sensi dell'art. 40-bis, comma 1, del D. Lgs. n.165/2001"*;

#### PREMESSO CHE

- le disposizioni specifiche del D. Lgs. n. 165/2001 prevedono:
  - ✓ all'art. 40, comma 3 bis che *"Le pubbliche amministrazioni attivano autonomi livelli di contrattazione collettiva integrativa, nel rispetto dell'art. 7, comma 5, e dei vincoli di bilancio risultanti dagli strumenti di programmazione annuale e pluriennale di ogni amministrazione"*;
  - ✓ all'art. 40, comma 3 quinquies che *"Le pubbliche amministrazioni non possono in ogni caso sottoscrivere in sede decentrata contratti collettivi integrativi in contrasto con i vincoli e con i limiti risultanti dai contratti collettivi nazionali o che disciplinano materie non espressamente delegate a tale livello negoziale ovvero che comportano oneri non previsti negli strumenti di programmazione annuale e pluriennale"*, da cui consegue la nullità delle clausole difformi;
  - ✓ all'art. 40, comma 3 sexies che *"A corredo di ogni contratto le pubbliche amministrazioni, redigono una relazione tecnico-finanziaria ed una relazione illustrativa, utilizzando gli schemi appositamente predisposti e resi disponibili tramite i rispettivi siti del Ministero dell'Economia*

*e Finanze d'intesa con il Dipartimento della Funzione Pubblica. Tali relazioni vengono certificate dagli organi di controllo di cui all'art. 40-bis, comma 1”;*

- i controlli in materia di contrattazione decentrata integrativa sono stati modificati per effetto delle disposizioni introdotte dal D. Lgs. n. 150/2009 ed afferiscono sia alla compatibilità dei costi della stessa con i vincoli di bilancio, sia ai vincoli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, con riferimento alle disposizioni inderogabili sulla misura e corresponsione dei trattamenti accessori;
- come meglio precisato nella circolare n. 25/2012 della Ragioneria Generale dello Stato, l'organo di controllo ovvero sia nel caso di specie, il Collegio dei Revisori dei Conti deve effettuare una certificazione positiva su tutti gli aspetti normativi della contrattazione decentrata integrativa, attestando “norma per norma la compatibilità legislativa e contrattuale dell'ipotesi di contratto”;
- il predetto controllo deve essere effettuato dall'organo di revisione economica – finanziaria prima dell'autorizzazione da parte dell'organo di governo alla sottoscrizione definitiva dell'accordo;

#### **PRESO ATTO CHE**

- 1) in data 6 dicembre 2021, a mezzo di posta elettronica, è stata inviata al Collegio dei Revisori la pre-intesa riguardante l'Accordo sui criteri e sulle modalità di utilizzo del Fondo delle risorse decentrate dei dipendenti relativo all'anno 2021 presigliato il 3/12/201 dalle delegazioni trattanti di parte sindacale e dal Presidente della delegazione trattante di parte pubblica Direttore Generale dott. Valerio Montalto;
- 2) che la predetta ipotesi di CCDI è stata accompagnata dalla relazione illustrativa e dalla relazione tecnico-finanziaria, sottoscritte con firma digitale dalla Dottoressa Anna Barbieri dirigente del settore Programmazione e Gestione Risorse, rispettivamente acquisite ai PG. n.73698 e PG 73699 del 6/12/2021;

#### **ACCERTATO CHE**

- 1) la relazione illustrativa sugli aspetti procedurali – normativi dell'Accordo sui criteri e sulle modalità di utilizzo del Fondo delle risorse decentrate del personale del comparto e sulla previsione dei contenuti economico- finanziari e contabili della medesima pre-intesa contrattuale per il solo anno 2021, è stata redatta secondo lo schema della circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Ragioneria Generale dello Stato ed illustra in maniera chiara, precisa e puntuale le informazioni;
- 3) la relazione tecnico-finanziaria sulla pre-intesa al CCDI del personale del comparto, relativamente alla previsione dei contenuti economico-finanziari e contabili per il solo anno 2021, basati su valori e proiezioni stimati, sia sulla costituzione e sull'utilizzo delle risorse decentrate è stata redatta secondo lo schema previsto dalla Ragioneria Generale dello Stato nella circolare n. 25 del 19/07/2012 e contiene tutte le informazioni, richieste ed applicabili;
- 4) la predetta relazione contiene l'illustrazione di quanto disposto dalla pre-intesa al CCDI, e ricomprende l'attestazione che le disposizioni contrattuali in essa previste risultano conformi alle norme contrattuali nazionali ed alla legge;

- 5) le relazioni, sia quella illustrativa che quella tecnico - finanziaria, illustrano ed attestano, pur sulla base di previsioni per il solo anno 2021 e quindi, basate sulla stima di valori e proiezioni:
- il quadro di sintesi sulla costituzione e sulle modalità di utilizzo del fondo risorse decentrate;
  - i criteri di costituzione del fondo risorse decentrate e la quantificazione delle risorse fisse e variabili nonché delle decurtazioni del fondo risorse decentrate effettuate negli anni pregressi;
  - i criteri sul presunto utilizzo del fondo delle risorse decentrate, suddivisi tra destinazioni non disponibili alla contrattazione e quelle specificatamente regolate dal contratto integrativo;
  - l’attestazione sulla coerenza delle norme contrattuali in materia di meritocrazia e premialità;
  - l’attestazione sul rispetto del principio di attribuzione selettiva delle progressioni economiche;
  - la verifica sul rispetto dei vincoli di legge in ordine alla contrattazione decentrata integrativa;
  - l’attestazione sulla compatibilità economico - finanziaria del fondo delle risorse decentrate con particolare riguardo alle modalità di copertura degli oneri derivanti dal contratto integrativo;

#### RILEVATO CHE

- 1) Il Fondo delle risorse decentrate per l’anno 2021 è stato costituito in euro 1.689.620,49 nel rispetto dei CCNL e delle norme vigenti. Il Fondo potrà essere ricostituito in base all’effettivo conseguimento dei risparmi previsti nel Piano di razionalizzazione per il triennio 2019/2021 e delle entrate effettivamente realizzate ai sensi dell’art. 43 della legge 449/1997. Considerato che 1.049.600,00 euro sono finalizzati al finanziamento delle voci fisse quali le progressioni economiche consolidate, i differenziali delle progressioni economiche a regime stabiliti dal CCNL 2016/2018, le indennità di comparto e le indennità agli ex VIII q.f., per la contrattazione integrativa dell’anno 2021 sono disponibili 640.020,49 euro che le parti concordano di ripartire negli utilizzi indicati nella Relazione tecnico-finanziaria.

utilizzi vincolati	1.049.600,00
utilizzi da contrattare	640.020,49
<b>FONDO RISORSE DECENTRATE</b>	<b>1.689.620,49</b>

- 2) relativamente all’ipotesi di utilizzo del Fondo delle risorse decentrate, le stesse sono state destinate e suddivise fra risorse fisse e variabili ed il valore delle destinazioni aventi natura fissa, certa e stabile, una volta operate le decurtazioni previste secondo la normativa vigente, ha evidenziato che vi è una differenza positiva destinata a finanziare istituti di natura variabile;
- 3) il prospetto di raffronto dell’ipotesi di fondo risorse decentrate per l’anno 2021 con il limite di spesa rappresentato dal fondo 2016 evidenzia una differenza positiva ed anche il limite di cui all’art. 23, comma 2, del D. Lgs. n. 75/2017, viene rispettato;

#### ACCERTATO CHE

- 1) sono stati rispettati gli adempimenti e l’iter procedurale della contrattazione decentrata integrativa e l’adozione da parte della Città Metropolitana di atti e provvedimenti propedeutici alla sottoscrizione della pre-intesa al CCDI in esame, i quali in caso di inadempimento, comportano la sanzione del divieto di erogazione delle retribuzioni accessorie del personale dipendente;
- 2) è stata fornita dimostrazione sull’assolvimento dell’obbligo di pubblicizzazione di cui all’art. 11, commi 6 e 8, del D. Lgs n. 150/2009 per quanto di competenza dell’Ente;

tutto ciò premesso, richiamato e considerato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 40-bis, comma 1, del D. Lgs. n. 165/2001 e dell'art. 8, comma 6, del CCNL del 21/05/2018 del comparto Funzioni Locali, il sottoscritto Collegio dei Revisori dei Conti

### **ESPRIME**

#### **Parere favorevole**

sulla conformità di ciascun articolo incluso nella pre-intesa riguardante l'Accordo sui criteri di riparto del Fondo delle risorse decentrate per l'anno 2021 sottoscritta il 3/12/2021, alla normativa vigente in materia ed ai limiti della contrattazione collettiva nazionale e sulla compatibilità economico – finanziaria degli oneri presunti derivanti dall'applicazione della pre-intesa al contratto collettivo decentrato integrativo per il solo anno 2021, come da stime di valori e proiezioni contenute nelle relazioni illustrativa e tecnico-finanziaria, predisposte dall'Ente e pertanto,

### **ATTESTA**

la compatibilità legislativa e contrattuale di ogni norma inclusa nella predetta pre-intesa sottoscritta.

Bologna, 10 Dicembre 2021

#### **Il Collegio dei Revisori**

F.to con firma digitale      Dott. ssa Roberta Busconi Presidente

F.to con firma digitale      Dott. ssa Beatrice Conti

F.to con firma digitale      Dott. Fabrizio Maiocchi